di Livorno, che non esiste che di *nome*; e vi unisce le sue istanze, perchè la medesima venga presa in considerazione.

9549. Il Consiglio comunale di Castel San Nicolò, provincia di Arezzo, invoca dalla Camera una modificazione alla proposta perequazione dell'imposta fondiaria.

9550. I sindaci dei comuni componenti i mandamenti di Pauligerrei, circondario di Cagliari, chiedono per varie ragioni da loro esposte che la strada nazionale da Cagliari a Tortolì, che da alcuni si vorrebbe far passare lungo la montagna di Buddai, si diriga invece per Portalla, pel Gerrei e per l'Ogliastra.

9551. Il Consiglio comunale di Taggia si rivolge al Parlamento onde esamini se non sia il caso di invitare il Ministero competente a proporre una tassa doganale e di consumo sul petrolio a vantaggio dello Stato e dei comuni e nell'interesse d'un pari e giusto trattamento daziario sui generi combustibili.

9552. Quattromila trecentoventi donne delle provincie e comuni di Ferrara, Castiglioni delle Stiviere, Lucca, Firenze, Milano, Lecco, Volta Mantovana, Monzambano, Crema, Pisa, Gallarate, Como, Cavriana, Vigevano, Chiavenna, Calcinata Bresciana, Gargnana, Bologna, Magenta, Soresina, Reggio (Emilia), Novi, Rimini, Desio, Seregna, Pavia, domandano che il Parlamento con apposita legge decreti l'abolizione della pena di morte.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Hanno fatto omaggio alla Camera:

Il ministro di agricoltura, industria e commercio — Statistica topografica recentemente pubblicata per cura della Direzione di statistica, copie 6;

Cano Eugenio, dottore aggregato alla Facoltà teologica dell'Università di Cagliari — Opuscolo intitolato: *Gesù non è il Cristo?* .... Professione di fede ragionata contro il filosofismo critico di Filippo De Boni ed Ernesto Renan, copie 12 (*Risa a sinistra*);

Avvocato Plebano — Opuscolo intitolato: *Il conguaglio provvisorio dell'imposta fondiaria ed i suoi oppositori*, copie 500.

DI SAN DONATO. Sento il dovere di vivamente raccomandare alla Camera la petizione registrata al n° 9547. Essa è indirizzata al Parlamento dall'intero municipio di Secondigliano, provincia di Napoli, il quale rammentando gl'immensi vantaggi ottenuti in quel paese dalla casa religiosa così detta dei padri missionari, si raccomanda al Parlamento ed al Governo perchè vi sia tuttora conservata: aggiunge ancora che una tale conservazione sarebbe utilissima anche nell'interesse della popolare istruzione, a cui quei monaci gratuitamente e liberalmente si prestano. Io prego la Camera a volere benevolmente accogliere la rappresentanza in parola, dichiarando l'urgenza per questa petizione.

(È dichiarata d'urgenza).

BELLAZZI. Prego la Camera perchè voglia dichiarare d'urgenza la petizione segnata al numero 9546 e questa sia rimessa alla Commissione incaricata di riferire sul progetto di legge presentato il 29 giugno scorso dal ministro dell'istruzione pubblica, concernente l'applicabilità ai professori universitarii dell'articolo 2 della legge 31 luglio 1862.

PRESIDENTE. La petizione, come è devoluta di diritto, così anche di fatto sarà trasmessa alla Commissione che si occupò dell'accennato progetto di legge.

L'onorevole deputato Saffi scrive da Londra che essendo costretto da involontarie cagioni a differire il suo ritorno a Torino, gli abbisogna un congedo di due mesi.

Il deputato Salvoni sia per le non buone sue condizioni di salute, sia per gravissimi affari domestici, domanda un congedo di due mesi.

Il deputato Rocco Camerata-Scovazzo per ragioni di salute chiede un congedo di mesi due.

Il deputato Lorenzo Camerata-Scovazzo per urgenti affari chiede un congedo di giorni 15.

(I congedi sono accordati).

L'onorevole nostro collega Martinelli, trovandosi alquanto indisposto di salute, e temendo di non poter così presto recarsi alla Camera, per un motivo certamente lodevole di delicatezza, aveva dimostrata l'intenzione di chiedere le sue dimissioni; se non che, ad istanza di vari suoi colleghi, egli consentì a domandare puramente un congedo che risponda alle condizioni sue; io proporrei che gli fosse accordato un congedo di due mesi (*Segni di assenso*), parendomi che in tal modo si possano conciliare le esigenze della Camera e la condizione in cui si trova il nostro onorevole collega.

Se non vi ha opposizione, s'intenderà dalla Camera accordato questo congedo.

(È accordato).

VOTAZIONE E RIGETTO DEL DISEGNO DI LEGGE IERI DISCUSSO PER L'ESERCIZIO DELLA FERROVIA DA NOVARA A CAVA D'ALZO.

PRESIDENTE. Ora si passerà all'appello nominale per lo squittinio segreto sul disegno di legge relativo alla cessione al Governo dell'esercizio della ferrovia sociale da Novara a Cava d'Alzo.

(*Segue la deposizione dei voti durante tre quarti d'ora*).

Risultamento della votazione:

Presenti		198
Votanti		196
Voti favorevoli.	98	
Voti contrari	98	
Si astennero	2	

Essendovi parità di voti, la Camera rigetta. (Bene! *a sinistra — Sensazione*)